

Avvocato, A&T. Opere abusive realizzate su suolo pubblico

Data: 2 gennaio 2017 | Autore: Redazione



La fattispecie in esame riguarda tutte quelle ipotesi in cui un privato cittadino realizza un'opera al di sopra o al di sotto del suolo pubblico, ed anche all'interno di strutture murarie di proprietà del demanio. La regola generale dettata dal diritto privato è rappresentata dal c.d. principio di accensione per cui tutto ciò che viene costruito sul suolo altrui appartiene al proprietario di detto suolo. Laddove il proprietario del suolo sia un soggetto pubblico, questi ben potrebbe emanare un'ordinanza di demolizione dell'opera costruita abusivamente. [MORE]

È possibile evitare la demolizione?

Sì, è possibile in quanto la legge consente al privato di chiedere all'amministrazione apposita concessione in sanatoria. In particolare l'art. 32 della legge 47/1985 stabilisce che per le opere eseguite da terzi in aree di proprietà dello Stato o di enti pubblici territoriali, in assenza di titolo abilitante al godimento del suolo, il rilascio della concessione in sanatoria è subordinato anche alla disponibilità dell'amministrazione a concedere onerosamente, alle condizioni previste dalle leggi statali o regionali vigenti, l'uso del suolo su cui insiste la costruzione. Al fine di vagliare l'istanza di concessione in sanatoria, l'Amministrazione dovrà compiere delle valutazioni tecnico – discrezionali anche sull'utilità del bene pubblico inciso dall'opera abusiva e dovrà debitamente motivare l'eventuale diniego di assentibilità in sanatoria.

Cosa succede se l'Amministrazione non si pronuncia sull'istanza di concessione in sanatoria?

È ben possibile che, successivamente alla presentazione della domanda di sanatoria, l'amministrazione emani un'ordinanza di demolizione del manufatto abusivo senza essersi preventivamente pronunciata sull'istanza avanzata dal privato. Tale provvedimento amministrativo è illegittimo e potrà essere impugnato innanzi all'Autorità Giudiziaria competente al fine di ottenere la

declaratoria di nullità.

È possibile avanzare domanda di condono?

Il condono è una legge speciale che viene emanata dal legislatore, avente un'efficacia limitata nel tempo, che consente di sanare opere abusive realizzate anche in deroga delle norme urbanistiche e di annullare gli effetti penali derivanti dall'abuso edilizio. Attualmente non è in vigore alcun condono edilizio; tuttavia laddove venisse emanato, la proprietà pubblica dell'area su cui è stata realizzata l'opera abusiva non è di per se preclusiva del condono.

Seguici anche su Facebook Avvocato A&T

Avv. Antonio Afeltra & Avv. Daniela Tassone

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/avvocato-a-e-t-opere-abusive-realizzate-su-suolo-pubblico/94892>

